

sabato 25 luglio

LELLA
COSTA

martedì 4 agosto

ARCA AZZURRA
TEATRO

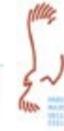
domenica 9 agosto

FABRIZIO
GIFUNI

Passi nella neve

teatro, racconti, voci in Adamello

2009



La manifestazione *Passi nella Neve*, giunta alla sua IV edizione, è per il Comune di Ponte di Legno motivo di orgoglio e di appassionata adesione. È motivo di orgoglio perché ci consente ogni anno di ospitare rappresentazioni culturali di elevato profilo che vedono esibirsi artisti di fama internazionale.

La manifestazione è però soprattutto motivo di passione. Una passione civile perché attraverso l'espressione artistica possiamo mantenere vivo il ricordo sui tragici eventi bellici che interessarono l'Italia nel 1915/1918; una passione per le nostre montagne che custodiscono, quasi gelosamente, il ricordo di quegli eventi e le testimonianze di coloro che ne furono protagonisti. Orme indelebili della nostra storia e patrimonio della Nazione intera. A nome dell'Amministrazione Comunale e della cittadinanza tutta un sentito ringraziamento alla direzione artistica della rassegna e un benvenuto ad artisti e spettatori.

Mario Bezzi
Sindaco di Ponte di Legno

"L'avevo riveduto, il tenente dagli occhi fermissimi, senza sorriso. Disteso al suolo, una coperta grigia, come un sudario, lo ricopriva: nel volto viveva lo sguardo. La bufera saliva dal Mandrone, tormentava infaticata il lembo della tenda bianca...

Crudeltà vetrosa, il nevischio turbinava dentro la tenda, feriva ancora, implacato, il tenente. Dietro di me il cappellano gli disse: «Coraggio!» Rispose in bergamasco: «Cosa devo farmi coraggio, che non posso neanche respirare». Il cappellano si ritirò. Trafitto nel polmone all'assalto del Dosson di Genova, trasportato alla tenda gommata del Brizio, il tenente Attilio Calvi moriva. Suo fratello, l'altro Calvi, adempiva in quel momento, come in ogni momento, ai suoi doveri militari: a pochi chilometri, sotto le difese ultime del nemico. Il tenente Attilio Calvi, supino, rantolava, in un ansito senza conforto. Le mie labbra, dopo quella risposta, non ebbero una parola per il morente. Lo guardai a lungo, senza osare dir nulla, mi ritirai." (C.E. Gadda, *Il castello di Udine*, Rizzoli).

Finalmente Gadda in Montozzo! Lo aspettavo da tanto tempo cosciente del fatto che il grande intellettuale ebbe un legame particolare con l'Alta Valle Camonica. Lì nacque come scrittore, lì partecipò alle prime battaglie, lì (proprio vicino all'Albiolo) combatté il fratello Enrico prima di diventare pilota e poi cadere, lì maturò un'idea precisa sui comandanti, sugli italiani, sulla guerra. Per i casi imperscrutabili del destino Gadda si imbatté sull'Adamello nella tenda di Attilio Calvi morente. Da quell'incontro scaturirono le pagine commoventi "Immagine di Calvi" più volte citate dal curatore della prima edizione del *Diario di Nino Calvi* giustamente oggetto di presentazione e di recitazione in questa edizione. E fra poche settimane sarà in stampa la nuova edizione de "La catastrofe" di Duilio Faustinelli, così da aggiungere un nuovo tassello alla conoscenza della prima guerra. Perché il dramma non si ripeta mai più.

Giancarlo Maculotti
Assessore alla Cultura
Comunità Montana di Vallecronica

in collaborazione con
Gruppo Alpini di Pezzo
Polizia Provinciale
Rifugio Bozzi
Soccorso Alpino
Teleboario
Volontari della Protezione Civile

da un'idea di
Carla Bino, Francesco Gheza,
Giancarlo Maculotti

coordinamento artistico
Vittorio Pedrali



Tra roccia, neve e cielo mettiamo i nostri passi dentro alle orme di passi trascorsi. E, annusando l'aria delle vette, lasciamo riemergere le voci di una storia passata, umanamente tragica, nostra, vera. La storia che ci ha reso liberi, consapevoli che la guerra non risolve, ma, solamente, uccide. Conoscere il dolore di chi ha vissuto battaglie aspre con spirito fermo, può aiutarci a capire. Ed orientarci, ossia darci in mano una bussola, la bussola della consapevolezza. Con quella i nostri passi nella neve possono portare verso un modo diverso di stare insieme, più semplice ed anche più faticoso. Sulla roccia della memoria continuiamo a costruire la nostra identità. Con fiducia.

Sala Consigliare di Ponte di Legno - Piazzale Europa 1 - Ponte di Legno

venerdì 24 luglio - ore 18

presentazione del libro

La conquista dell'Adamello il diario del capitano Nino Calvi

a cura di Marco Cimmino, Libreria Editrice Goriziana, 2009

Baite di Vescasa (altezza mt 1.640) - Ponte di Legno

sabato 25 luglio 2009 - ore 17



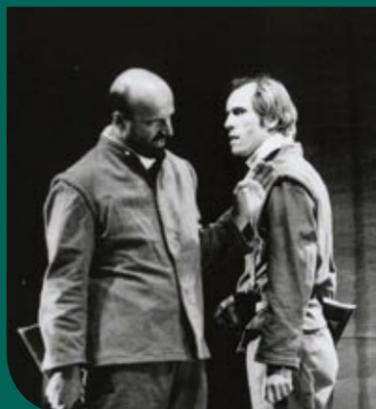
Lella Costa Fiori nel ghiaccio Storia dei fratelli Calvi e della loro mamma

partecipazione libera e gratuita - per raggiungere il luogo dello spettacolo vedi le indicazioni riportate sul retro

in caso di maltempo
ore 21 - Palazzetto dello Sport di Ponte di Legno

Piazzetta Vecchia - Temù

martedì 4 agosto 2009 - ore 20,30



Arca Azzurra Teatro La guerra piccola

lettura scenica con Massimo Salvianti, Dimitri Frosali, Lucia Socci

Partecipazione libera e gratuita

in caso di maltempo
ore 21 - Sala Consigliare del Municipio di Temù

Rifugio Bozzi (altezza mt 2.475) - Località Montozzo - Ponte di Legno

domenica 9 agosto 2009 - ore 8,30



Fabrizio Gifuni L'ingegner Gadda va alla guerra

Spettacolo a partecipazione gratuita previo ritiro coupon
Indicazioni sul retroin caso di maltempo
ore 17 - Palazzetto dello Sport di Ponte di Legno

venerdì 24 luglio

Ponte di Legno ore 18
Sala Consigliare di Ponte di Legno, Piazzale Europa 1

presentazione del libro LA CONQUISTA DELL'ADAMELLO il diario del capitano Nino Calvi

a cura di Marco Cimmino, Libreria Editrice Goriziana, 2009

Intervengono: il Presidente Nazionale dell'Ana, il Sindaco di Piazza Val Brembana, l'Assessore alla Cultura della Comunità Montana di Valle Camonica, il dott. Gianni De Giuli, il curatore prof. Marco Cimmino

sabato 25 luglio 2009

Ponte di Legno ore 17
Baite di Vescasa

Lella Costa

FIORI NEL GHIACCIO Storia dei fratelli Calvi e della loro mamma

con Emanuele Maniscalco - harmonium

progetto di Carla Bino, con i ricordi di Gianni De Giuli - testo di Mariano Dammacco

Fiori nel ghiaccio, ideato appositamente per Passi nella Neve per una superba interprete come Lella Costa, offre il racconto delle imprese di guerra e d'alpinismo dei fratelli Calvi, eroi della prima guerra mondiale, e insieme a questo alcune immagini della vita di loro madre, Clelia Calvi Pizzigoni. Il testo è composto partendo dalle informazioni storiche contenute nei libri: *La conquista dell'Adamello, Il diario del Capitano Nino Calvi* a cura di Marco Cimmino Libreria Editrice Goriziana, *I fratelli Calvi* di Alfredo Patroni Casa Editrice Giacomo Agnelli, *Ortigara 1917. Il sacrificio della Sesta Armata* di Gianni Pieropan, *I Fratelli Calvi* a cura di Roberto Boffelli, Giampiero Bonetti, Marcello Calegari Editrice Cesare Ferrari, *Il castello di Udine* di Carlo Emilio Gadda. Tra le fonti vi sono anche alcuni articoli di giornale a firma di Giangaspere Basile ed Egidio Carobbio nonché i diari e le lettere dal fronte degli stessi fratelli Calvi.

martedì 4 agosto 2009

Temù ore 20,30
Piazzetta Vecchia

Arca Azzurra Teatro

LA GUERRA PICCOLA

lettura scenica di Alberto Severi

con Massimo Salvianti, Dimitri Frosali, Lucia Socci

Altopiano di Asiago, 1916. Le truppe italiane stanno faticosamente riconquistando il terreno perduto durante la spedizione punitiva degli austriaci. In un casolare semidistrutto dai bombardamenti, due soldati trovano un giovane impiccato. Dalle tenebre della casa, spunta una strana ragazza che dice di essere la contorsionista di un circo, di chiamarsi Aspasia e di essere stata violentata da un soldato ungherese. Comincia una notte densa di misteri, durante la quale Aspasia prenderà le sembianze della giovane donna amata da uno dei due soldati, si preciseranno o si confonderanno posizioni ideologiche o confuse filosofie, baleneranno visioni e premonizioni, il soldato più giovane arriverà ad un passo dalla salvezza, ma l'altro, con un truce colpo di teatro, lo riporterà sulla via della perdizione, dentro all'eterno mito maschile e autodistruttivo della Grande Guerra.

domenica 9 agosto 2009

Ponte di Legno ore 8,30
Rifugio Bozzi - Località Montozzo

Fabrizio Gifuni

L'INGEGNER GADDA VA ALLA GUERRA

Dopo aver ospitato nel 2007 Luigi Lo Cascio, l'altro grande attore italiano della generazione dei quarantenni, quest'anno la conca del Montozzo farà da cornice alla carismatica presenza di Fabrizio Gifuni. I due attori che hanno condiviso da protagonisti *La meglio gioventù* e *Il dolce e l'amaro* si trovano ora anche idealmente accomunati sullo stesso palcoscenico dominato dal Rifugio Bozzi. Dando voce e corpo al *gran lombardo*, che qui combatté e che di questi luoghi lasciò tracce nei suoi scritti, il talento di Fabrizio Gifuni (pluripremiato Alcide de Gasperi e Paolo VI per la fiction di RaiUno) emerge ancora una volta nel porgerci le pagine nelle quali Gadda posa lo sguardo sulle macerie della guerra. *L'ingegner Gadda va alla guerra* è il sapiente incontro di lingue che sembrano generarsi, inventarsi e rinascere forgiando immagini verbali e stili che hanno fatto di Gadda uno dei massimi scrittori moderni. Esiste però un altro Gadda. Lo si trova nei diari, nelle lettere, nelle quotidiane riflessioni, nelle quali sempre si sofferma per cogliere la realtà nella sua incompiuta contraddizione. Annotava nel suo *Giornale di guerra e di prigionia*: "Adesso, o Italiani di tutti i tempi e di tutti i luoghi, che avete fatto della patria un inferno per i vostri litigi personali, per le discordie, per i veleni, le bizzie, le invidie, dall'epoca dei Comuni a questa parte; adesso ditemi: appartengo io alla vostra razza?". Questa intima contraddizione è diventata grande scrittura che ha nascosto il suo autore dietro una magmatica folata di intelligenza creativa come raramente la pagina ha incontrato. (*L'ingegner Gadda va alla guerra* è una produzione di *EsplorAzioni*)

La conquista dell'Adamello rappresenta il tentativo di coniugare due aspetti della storiografia militare: quello strettamente documentale e quello interpretativo. Il materiale su cui si basa l'opera si presta egregiamente a questa operazione, giacché il diario del Capitano Calvi possiede caratteristiche peculiari che lo rendono uno strumento unico di documentazione e, contemporaneamente, una rara testimonianza di valori umani. Natalino Calvi (Nino) nacque a Piazza Brembana (Bg) nel 1887, primo dei leggendari quattro fratelli alpini. Sopravvissuto alla guerra morì nel 1920 precipitando dalla parete nord dell'Adamello che stava scalando in solitaria.

i

spettacolo a partecipazione libera e gratuita

Le Baite di Vescasa (altezza 1.640 mt) si raggiungono a piedi (15 minuti di passeggiata molto facile) dal parcheggio della stazione intermedia dell'impianto di risalita che da Ponte di Legno porta al Passo del Tonale. Per l'occasione l'impianto resterà aperto fino alle ore 19,30 (biglietto andata/ritorno 5€)

Il terreno delle Baite di Vescasa non consente di disporre sedie per il pubblico. Dovrai accomodarti sull'erba. Portati qualcosa per isolarti dall'umidità del prato.

in caso di maltempo
ore 21 presso il Palazzetto dello Sport di Ponte di Legno

i

spettacolo a partecipazione libera e gratuita

in caso di maltempo
ore 21 presso la Sala Consigliare del Municipio di Temù

i

La partecipazione allo spettacolo è consentita esclusivamente ai possessori del coupon gratuito ritirabile da giovedì 16 luglio presso

- Ponte di Legno Infopoint c/o sala d'attesa stazione autolinee, p.le Europa 0364.900904
- Ponte di Legno IAT corso Milano 0364.91122
- Passo Tonale Uff. Informazioni via Nazionale 0364.903838
- Vermiglio (Tn) Uff. Informazioni c/o Polo Culturale del Comune di Vermiglio 0463.758200
- Temù Proloco via Roma 0364.94152
- Vezza d'Oglio Proloco via Nazionale 0364.76131
- Edolo IAT piazza M. della Libertà 0364.71065
- Darfo B.T. Secas via Manifattura 0364.534342
- Brescia Libreria Einaudi via Pace, 16/A 030.3758038
- Manerbio Biblioteca p.zza C. Battisti, 2 030.9387292
- Sarezzo High Dimension Disk via De Gasperi, 4 030.800624
- Iseo Lalibreria via Duomo, 2 030.9822003

Numero massimo di coupon ritirabili a persona: 8

Se risiedi fuori dalla provincia di Brescia per gli interessati allo spettacolo abitanti fuori dalla provincia di Brescia viene offerta la possibilità di ricevere direttamente a casa tramite invio postale il coupon gratuito da richiedere entro e non oltre lunedì 3 agosto. Per informazioni 030.3758038 dal lunedì al venerdì ore 10-13

in caso di maltempo
ore 21 presso Palazzetto dello Sport di Ponte di Legno

informazioni utili

- Il terreno della conca del Rifugio Bozzi non consente di disporre sedie per il pubblico. Dovrai accomodarti sulla superficie erbosa. Portati qualcosa per isolarti dall'umidità del prato
- Parti solo se hai un'adeguata preparazione fisica
- Vieni in montagna munito di un abbigliamento consono che ti consenta di affrontare i possibili sbalzi di temperatura e il repentino cambio di condizioni meteorologiche
- Rifornisciti di cibi e bevande che ti consentano un'alimentazione autonoma necessaria in montagna
- Riporta con te i rifiuti
- All'interno del Parco è vietato il campeggio libero
- Rispetta la quiete del Parco
- Collabora a mantenere e proteggere gli ecosistemi, i luoghi di nidificazione e le fonti alimentari, evitando di arrecare disturbo e di provocare danni
- Puoi ammirare, ma non raccogliere i minerali ed i fossili
- L'accensione dei fuochi viene punita severamente
- La negligenza può causare danni irreparabili
- Non danneggiare le attrezzature del Parco, che servono a fornire informazioni e ad assicurare riposo e ricreazione
- Non abbandonare i sentieri segnati
- Collabora a mantenere intatta la bellezza del paesaggio e rispetta le norme relative alla protezione del territorio
- Le infrazioni alla norme vigenti verranno punite severamente dalle autorità competenti
- Vieni in montagna con i piedi e con la testa!

infoline 030.3758038 fino a giovedì 6 agosto 2009 dal lunedì al venerdì ore 10-13

Passi nella neve

teatro, racconti, voci in Adamello

coordinamento organizzativo degli spettacoli con la collaborazione di

Vittorio Pedrali
Eureteis - Brescia
Francesca Alberti
Barbara Toselli
Federica Zamboni

ufficio stampa

Roberta Assoni
Barbara Toselli

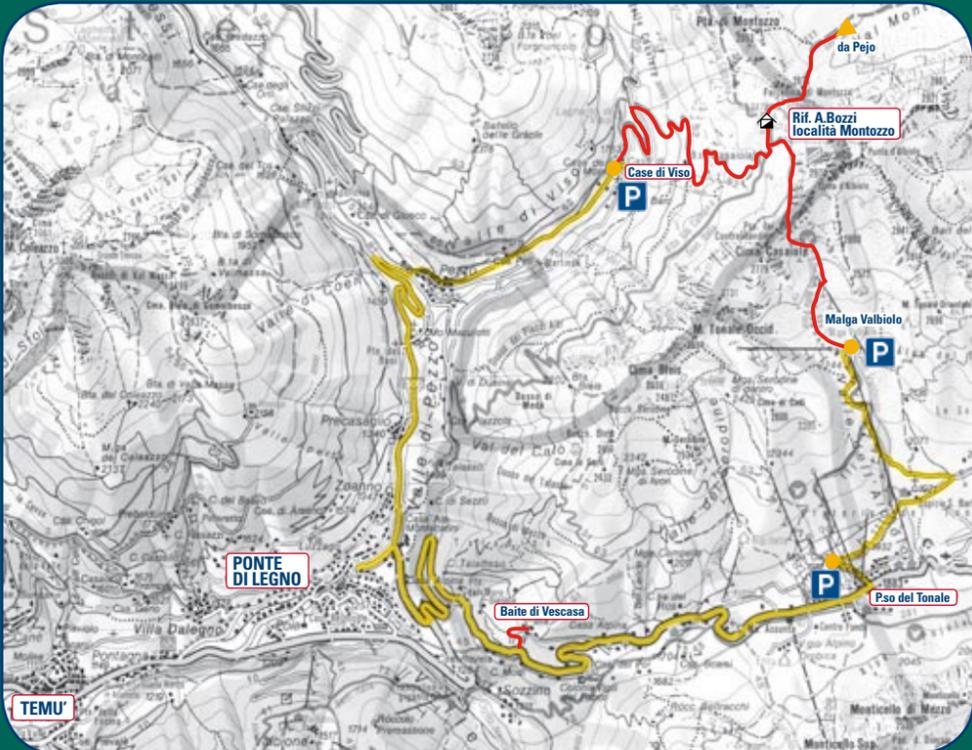
grafica

noiseadv.it

in collaborazione con



I luoghi della Neve



Il rifugio Bozzi (altezza 2.475 mt) si raggiunge a piedi da:

- CASE DI VISO (altezza 1.763 mt) percorso facile, tempo medio di percorrenza 2 h partenza consigliata ore 6 del mattino
- PASSO DEL TONALE/ MALGA VALBIOLO (2.244 mt)/PSSO DEI CONTRABBANDIERI (2.681 mt) percorso per esperti, tempo medio di percorrenza 1,30 h - partenza consigliata ore 6,30 del mattino
- PEJO (TN) (altezza 1.830 mt) percorso medio-facile, tempo medio di percorrenza 4,30 h partenza consigliata ore 4 del mattino